



European Civil Protection

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
*“l'attuale modello di pianificazione di
protezione civile”*

Daniele Sforzi
Tecnico Sala Operativa di Protezione Civile
Città Metropolitana di Firenze

Compiti della Protezione Civile



Festina Lente

Sistema complesso

Strumenti



Metodo



Cultura



Storia ed organizzazione

Organizzazione delle informazioni
in emergenza

Organizzare le informazioni in dati
Condividere i dati con tutti i
componenti dell' UDC-CCS



Identificare i precursori d'evento
per definire le soglie di attivazione
delle fasi operative



Soglie



Il piano metropolitano di protezione civile è basato sulla conoscenza del territorio ma è stato elaborato su due nuovi principi:

Soglie

Soglie ed azioni generali

Fase	Attività tipiche corrispondenti	Struttura coordinamento
NORMALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione, pianificazione di emergenza, potenziamento e organizzazione delle risorse umane e strumentali, verifica dei sistemi di sorveglianza, comunicazione , informazione. - Sorveglianza meteo/strumentale e monitoraggio degli “indicatori di soglia” per l’immediata attivazione del sistema di protezione civile in caso di evento - Gestione di criticità locali tramite apposite procedure - Pubblicazione e divulgazione informazioni e notizie - Supporto operativo ad attività in gestione ad altre strutture 	
ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento personale in Sala Operativa - Rafforzamento attività previste nella fase “normalità” - Rafforzamento scambio informazioni con gli Enti Locali - Rafforzamento scambio informazioni con le Strutture Operative - Misure preventive senza coinvolgimento della popolazione 	
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento attività previste nella fase “attenzione” - Convocazione referenti tecnici delle strutture operative ed Enti e gestione dell’emergenza tramite il tavolo di coordinamento tecnico-operativo - Mobilitazione risorse e misure preventive di messa in sicurezza nelle aree a rischio, interdizione aree a maggior rischio, infrastrutture e punti critici. Misure preventive con coinvolgimento della popolazione, preparazione all’eventuale evacuazione e assistenza 	UDC
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento attività previste nella fase “preallarme” - Convocazione referenti istituzionali delle strutture operative ed Enti e gestione dell’emergenza tramite il tavolo di coordinamento tecnico-operativo e strategico-istituzionale (con figure anche politico-istituzionali) - Attivazione di tutte le misure necessarie a messa in sicurezza e assistenza della popolazione 	CCS



Soglie rischio sismico



Fase	Soglie da monitoraggio	Soglie da informazioni raccolte
ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Evento sismico tra M 2,5 e M 3,5 con epicentro in provincia di Firenze o in territori compresi nei 10 km dal confine provinciale - Evento sismico tra M 3 e M 4,5 con epicentro fuori confine in territori compresi nei 40 km dal confine provinciale 	<ul style="list-style-type: none"> - Evacuazione di plessi scolastici e/o edifici pubblici e/o strutture di pubblico interesse
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> - Evento sismico tra M 3,6 e M 4,2 con epicentro in provincia di Firenze o in territori compresi nei 10 km dal confine provinciale - Evento sismico tra M 4,6 e M 5,2 con epicentro fuori confine in territori compresi nei 40 km dal confine provinciale 	<ul style="list-style-type: none"> - Danni gravi e localizzati a strutture e/o infrastrutture - Centri abitati e frazioni isolate ma con il quale è possibile mantenere un flusso informativo e non si registrano criticità alle persone - Segnalazione di blocchi sulla viabilità principale (strade di collegamento tra comune ed ospedali-servizi) - Persone evacuate (tra 1 e 19 unità)
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> - Evento sismico di M maggiore a 4,3 con epicentro in provincia di Firenze o in territori compresi nei 10 km dal confine provinciale - Evento sismico di tra M superiore a 5,3 con epicentro in territori compresi tra 10 e 40 km dal confine provinciale 	<ul style="list-style-type: none"> - Persone evacuate (maggiore di 20 unità) - Danni gravi e diffusi a strutture e/o infrastrutture - Centri abitati o frazioni isolate con il quale non è possibile mantenere un flusso informativo e/o si registrano criticità alle persone



Fase	Soglie da monitoraggio	Soglie da informazioni raccolte
ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Idrometrica sup. 1° livello - Pluviometria, sup. 20 mm/15min o 40mm/H - Mappa radar che segnala piogge forti (colore rosso) - Allerta ARANCIO 	<ul style="list-style-type: none"> - Viabilità principale totalmente interrotta per frana o allagamenti (causati dal sistema fognario) - Viabilità secondaria totalmente interrotta per frana o allagamenti con case isolate - Chiusura preventiva dei ponti sulla viabilità secondaria - Allagamenti localizzati - Allagamenti porzioni di campagna per criticità reticolo minore o di drenaggio - Esondazione reticolo principale in aree golenari - Attivazione fase “vigilanza rinforzata” del piano “dighe”
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> - Livelli idrometrici reticolo minore superiori al 2° livello con situazione meteo/idraulica stabile - Livelli idrometrici reticolo minore con trend di crescita 2 m/H - Livelli idrometrici reticolo principale con trend di crescita 1 m/H - Livelli ARNO: Montevarchi (4,75m), Rosano (5,5m), Signa (7,5m), Empoli (4,2m) - Livelli OMBRONE Poggio a Caiano (6 m) - Livelli BISENZIO S. Piero a Ponti (5,50 m) - Pluviometria superiore a 30mm/15min o 60 mm/H - Emissione Allerta Rossa 	<ul style="list-style-type: none"> - Chiusura preventiva dei ponti sulla viabilità principale - Viabilità principale totalmente interrotta per esondazione del reticolo minore - Interruzione linea ferroviario senza criticità ai viaggiatori - Allagamenti diffusi (battente idraulico inf a 1m in città e 1.5 m in campagna) - Frana con danneggiamento di abitazioni - Persone evacuate (1 - 20) - Danni gravi e localizzati a strutture e/o infrastrutture - Inizio allagamento casse espansione - Criticità a impianti o strutture idrauliche - Esondazione reticolo minore - Attivazione fase “pericolo rischio diga” del piano dighe
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> - Livelli idrometrici reticolo minore superiori al 2° livello con situazione meteo/idraulica non favorevole all'abbassamento - Livelli idrometrici fiume ARNO Montevarchi (5.60 m), Rosano (6,50m), Signa (9,50m), Empoli (5,40m) - Livelli idrometrici fiume OMBRONE Poggio a Caiano (6,30 m) - Livelli idrometrici fiume BISENZIO S. Piero a Ponti (6,50 m) 	<ul style="list-style-type: none"> - Chiusura preventiva viabilità principale prossima al reticolo e attivazione di cancelli - Interruzione linea ferroviaria con necessità assistenza o soccorso ai viaggiatori - Allagamenti diffusi (battente idraulico sup. a 1m in città e 1.5 m in campagna) - Persone evacuate (1 - 20) - Danni gravi e diffusi a strutture e/o infrastrutture - Richiesta diffuse di soccorso a persone - Completo allagamento dello casse espansione - Rottura o criticità con rischio collasso arginale - Approssimarsi esondazione reticolo principale - Attivazione fase “collasso diga” del piano dighe



Procedure

Procedure

Da “procedere” la procedura definisce “il modo migliore per fare qualcosa” identificando quali **azioni** e la loro **sequenza temporale**

Nel nostro piano esistono due categorie di procedure:

1 – Procedure “**ordinarie**” che indicano la sequenza ordinata di operazioni da svolgere per raggiungere correttamente l’obiettivo

2 – Procedure di “**controllo**” per verificare in determinati momenti di un processo complesso, se le procedure ordinarie sono state svolte correttamente

Procedure

Le procedure sono utili perché:

- Riducono l'**errore umano**
- Consentono una **risposta standard**
- **Velocizzano** il processo di risposta per raggiungere l'obiettivo
- Agevolano i **lavoro in team**
- **Responsabilizzano** il personale
- **Tutelano** chi le attua da responsabilità anche di tipo legale



Procedure rischio idrogeologico idraulico

IG02 - AT



IG02 - AT

SALA OPERATIVA INTEGRATA

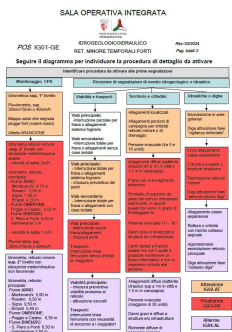
PROG IG02-AT
EROSIONE/CONCORRENZA
RET. MINORE TEMPORALI/FORTI
Pace operativa: ATTENZIONE

NOTE GENERALE

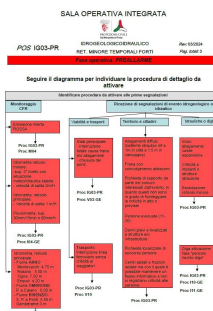
Contenuto	Descrizione	Stato
1. Analisi di rischio	Analisi di rischio idrogeologico e idraulico	OK
2. Valutazione di rischio	Valutazione di rischio idrogeologico e idraulico	OK
3. Piano di gestione	Piano di gestione idrogeologico e idraulico	OK
4. Monitoraggio	Monitoraggio idrogeologico e idraulico	OK
5. Comunicazione	Comunicazione idrogeologica e idraulica	OK
6. Formazione	Formazione idrogeologica e idraulica	OK
7. Manutenzione	Manutenzione idrogeologica e idraulica	OK
8. Intervento	Intervento idrogeologico e idraulico	OK
9. Recupero	Recupero idrogeologico e idraulico	OK
10. Rimozione	Rimozione idrogeologica e idraulica	OK
11. Trasporto	Trasporto idrogeologico e idraulico	OK
12. Smaltimento	Smaltimento idrogeologico e idraulico	OK
13. Archiviazione	Archiviazione idrogeologica e idraulica	OK
14. Eliminazione	Eliminazione idrogeologica e idraulica	OK
15. Recupero	Recupero idrogeologico e idraulico	OK
16. Rimozione	Rimozione idrogeologica e idraulica	OK
17. Trasporto	Trasporto idrogeologico e idraulico	OK
18. Smaltimento	Smaltimento idrogeologico e idraulico	OK
19. Archiviazione	Archiviazione idrogeologica e idraulica	OK
20. Eliminazione	Eliminazione idrogeologica e idraulica	OK

P02
Informazione
ai cittadini

IG01 - GE

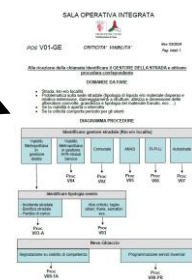


IG03 - PR



V01 - GE

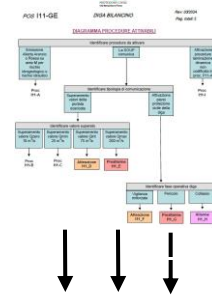
Viabilità



M03
Allerta cod
Arancio

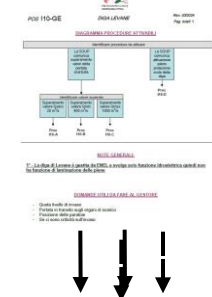
I11 - GE

Diga Bilancino



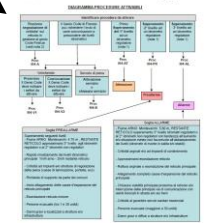
I10 - GE

Diga Levane



I04 - GE

Servizio di piena



SALA OPERATIVA INTEGRATA



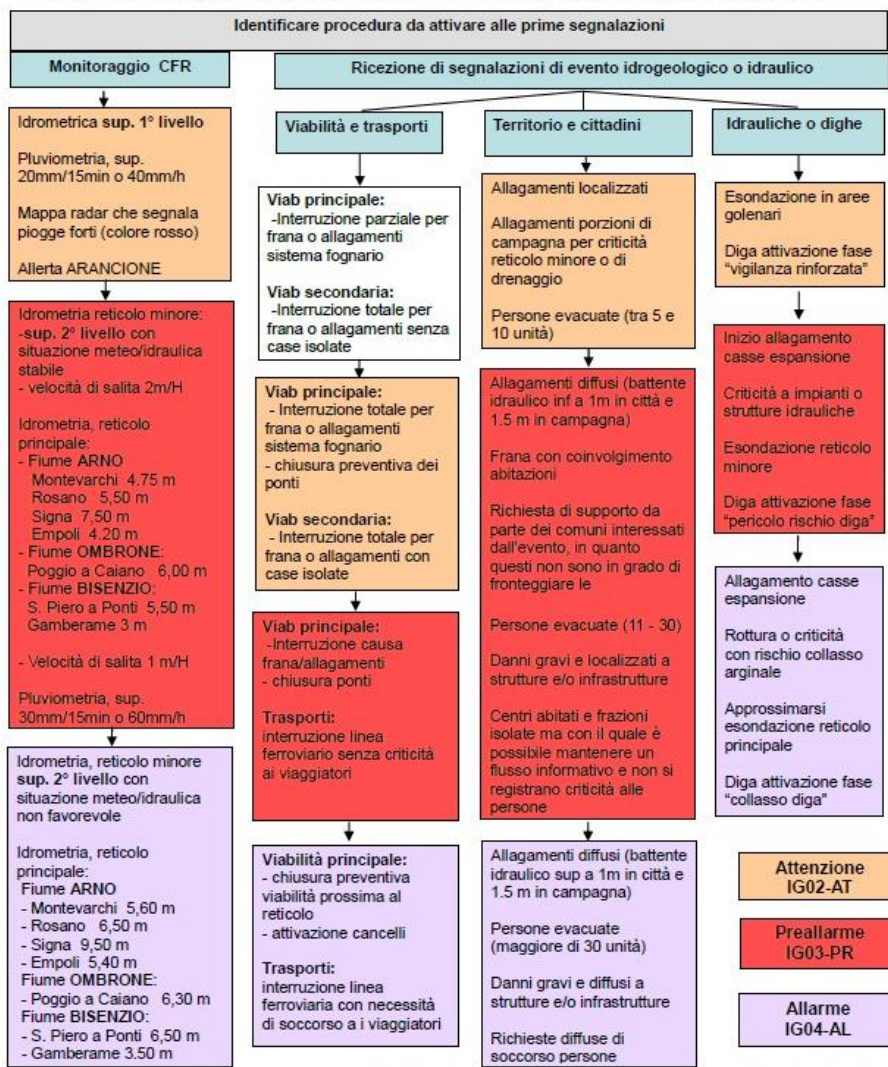
POS IG01-GE

IDROGEOLOGICOIDRAULICO
RET. MINORE TEMPORALI FORTI

Rev: 03/2024

Pag. totali: 2

Seguire il diagramma per individuare la procedura di dettaglio da attivare



Procedure rischio idrogeologico idraulico

SALA OPERATIVA INTEGRATA



POS IG03-PR

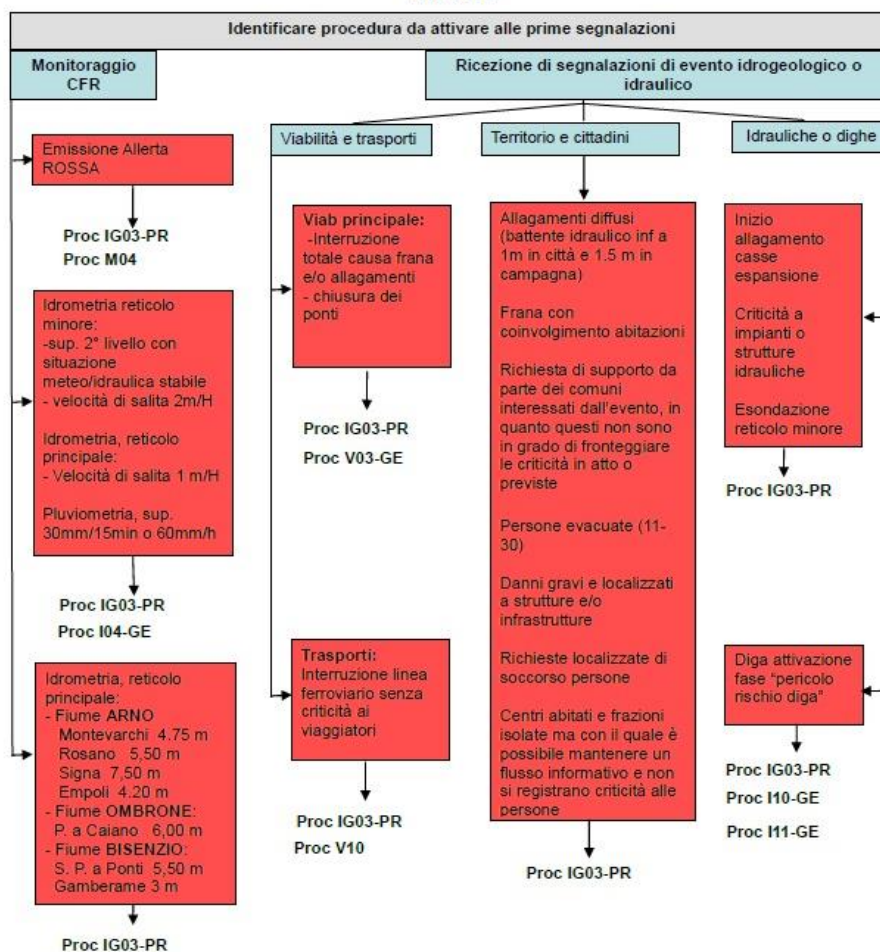
IDROGEOLOGICOIDRAULICO
RET. MINORE TEMPORALI FORTI

Rev: 03/2024

Pag. totali: 3

Fase operativa: PREALLARME

Seguire il diagramma per individuare la procedura di dettaglio da attivare





Procedure rischio idrogeologico idraulico



SALA OPERATIVA INTEGRATA



POS IG03-PR

IDROGEOLOGICOIDRAULICO
RET. MINORE TEMPORALI FORTI

Rev: 03/2024
Pag. totali: 3

Fase operativa: **PREALLARME**

Sezione 1

Contattare	Telefono	Note		
Autorità ed Enti locali di P.C.	Comuni	Attivare flusso informativo Informare e chiedere info su situazione locale	**	<input type="checkbox"/>
	U.C. Mugello			<input type="checkbox"/>
	U.C. Valdarno Valdisieve			<input type="checkbox"/>
	U.C. Empolese Valdelsa		**	<input type="checkbox"/>
	C.I. Colli fiorentini			<input type="checkbox"/>
	C.I. Arno Sud Est F.no			<input type="checkbox"/>
VVF		Chiedere se hanno segnalazioni ed attivare flusso informativo	***	<input type="checkbox"/>
Rep Difesa del Suolo bacino Arno		Informare e chiedere eventuale apertura sala servizio di piena	**	<input type="checkbox"/>
Rep Difesa del Suolo bacino Ombrone-Bisenzio			**	<input type="checkbox"/>
SOUP			***	<input type="checkbox"/>
UTG			***	<input type="checkbox"/>
Reperibile PC			***	<input type="checkbox"/>
Responsabile PC			***	<input type="checkbox"/>
118 Firenze e/o Empoli		Se del caso	*	<input type="checkbox"/>
CC		Chiedere se hanno segnalazioni ed attivare flusso informativo	***	<input type="checkbox"/>
NUE		Parlare con capoturno per richiedere individuazione eventuale area di cratere	***	<input type="checkbox"/>
Scambiare informazioni	Telefono	Note		
Rep. volontariato		Vedi turni	*	<input type="checkbox"/>

AZIONI

Pubblicazione dell'evento sull'infoSOPi e sui socialnetwork (proc. P02)	***	<input type="checkbox"/>
Qualora il rep della Difesa del Suolo valuti la necessità di attivare il servizio attivare proc. I04GE	***	<input type="checkbox"/>
Effettuare monitoraggio meteo ogni ora	***	<input type="checkbox"/>
Attivare il rinforzo operativo della SOPi inviando richiesta di disponibilità tramite canale Telegram	***	<input type="checkbox"/>
Valutare convocazione ed attivazione CCS per analizzare lo scenario e concordare le azioni e le risorse da impiegare (proc. G01)	***	<input type="checkbox"/>
Inviare un tecnico della SOPi nell'area dell'evento per analizzare lo scenario e supportare le autorità locali (proc. G03)	***	<input type="checkbox"/>

SALA OPERATIVA INTEGRATA



POS IG03-PR

IDROGEOLOGICOIDRAULICO
RET. MINORE TEMPORALI FORTI

Rev: 03/2024
Pag. totali: 3

Fase operativa: **PREALLARME**

Valutare con il responsabile PC la necessità di attivare la fase operativa di "allarme", qualora gli effetti o il numero delle persone coinvolte richieda un coordinamento superiore o la fase di "attenzione" qualora gli effetti siano gestibili con una fase operativa inferiore (proc. IG04-AL). Nel secondo caso questa procedura termina e si attiva la procedura IG02-AT

*** ☐

Contattare	Telefono	Note		
Polizia Provinciale		Chiedere se hanno pattuglie per verifica territorio	***	<input type="checkbox"/>
RFI		Chiedere se hanno criticità	**	<input type="checkbox"/>
Dirigente viabilità metropolitana		Informare per valutare verifica viabilità	***	<input type="checkbox"/>

Sezione 2

AZIONI

Garantire una pubblicazione costante di bollettini informativi sull'infoSOPi e sui socialnetwork (proc. P02)	***	<input type="checkbox"/>
Modificare l'attività funzionale di sala operativa attivando la gestione per funzioni e lavoro su timeline	***	<input type="checkbox"/>
Incrociando le informazioni avviare la definizione dell'area di cratere "mapping"	***	<input type="checkbox"/>
Predisporre la sala per accogliere l'UDC/CCS	***	<input type="checkbox"/>
Concordare con la SOUP l'apertura di un evento sul gestionale SOUPRT in cui inserire criticità ed attivazioni	***	<input type="checkbox"/>

Legenda

- *** **sempre**
- ** **solo se interessato dall'evento**
- * **se del caso**
- ☐ **Barrare dopo aver eseguito la chiamata o l'azione**



Conoscenza

Dato

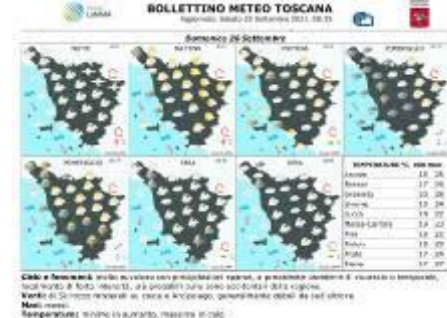
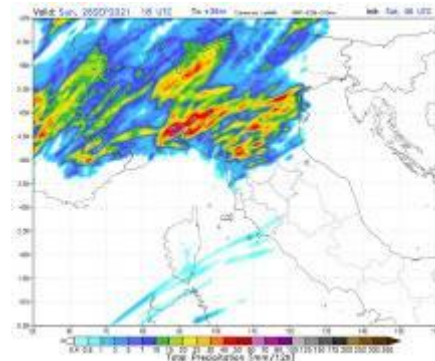
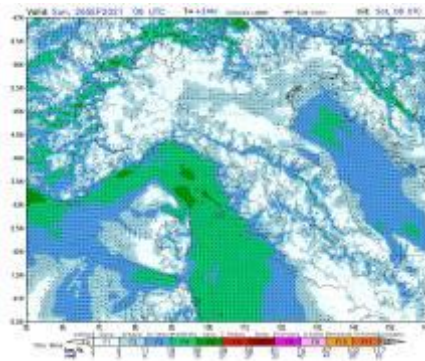
E' una rappresentazione della realtà in modo oggettivo e **NON** interpretata

Informazione

E' una visione della realtà derivante dall'**elaborazione** ed **interpretazione** dei dati che rende questi significativi per il destinatario

Conoscenza

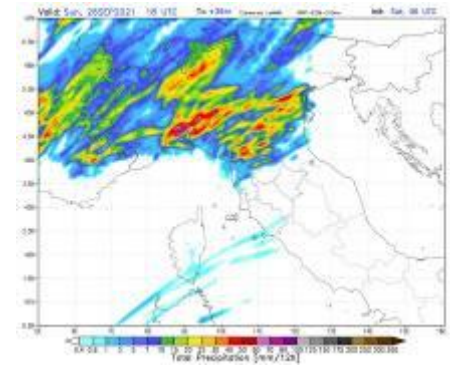
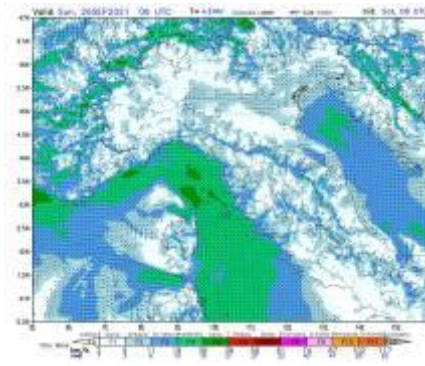
Ci consente autonomamente l'elaborazione e l'interpretazione di molteplici dati o di analizzare con spirito critico l'informazione



Conoscenza

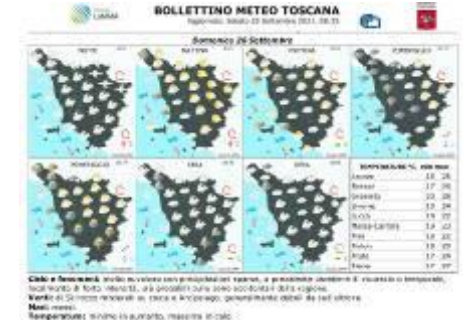
Dato

E' una rappresentazione della realtà in modo oggettivo e **NON** interpretata



Informazione

E' una visione della realtà derivante dall'**elaborazione** ed **interpretazione** dei dati che rende questi significativi per il destinatario

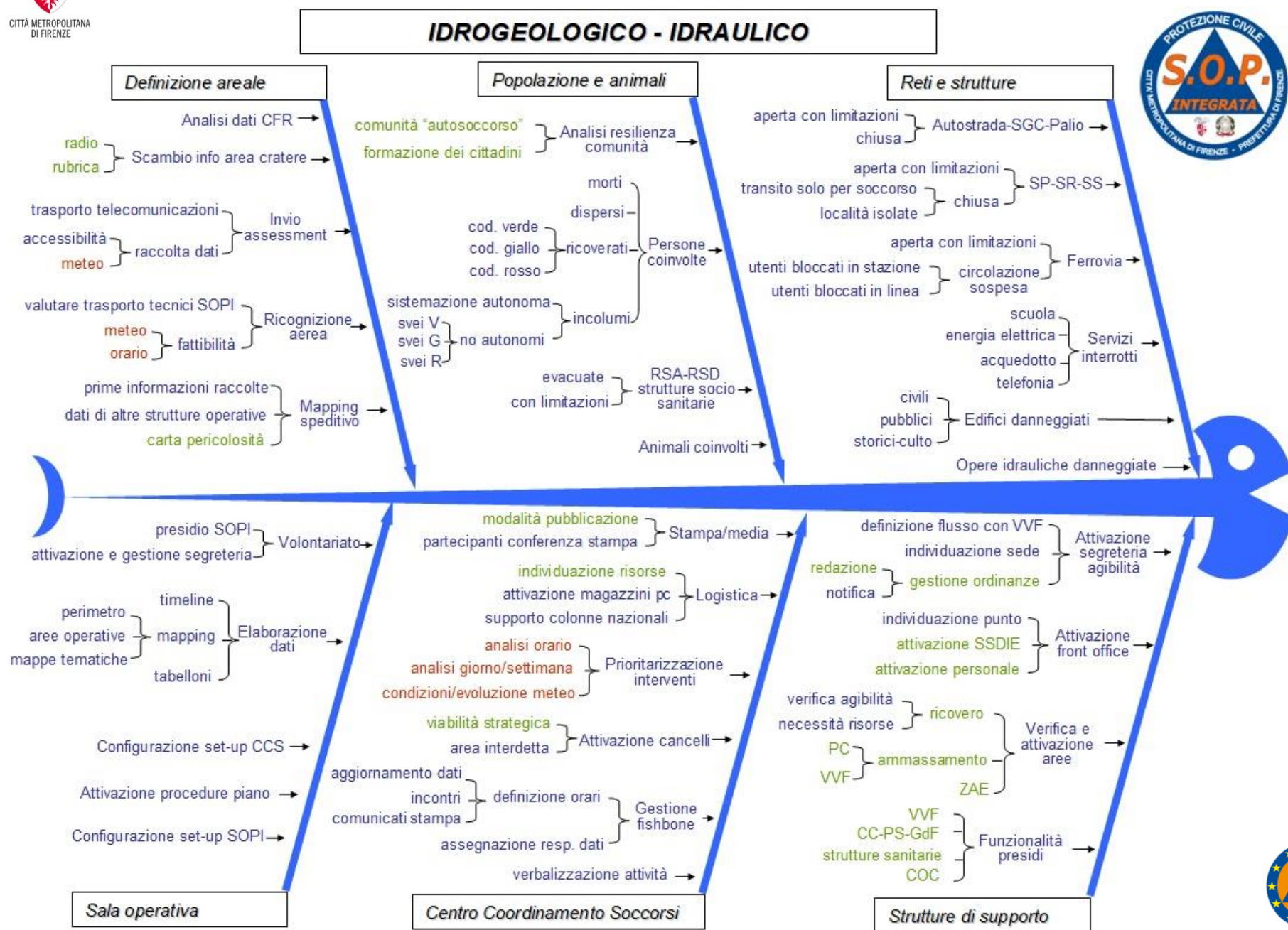


Conoscenza

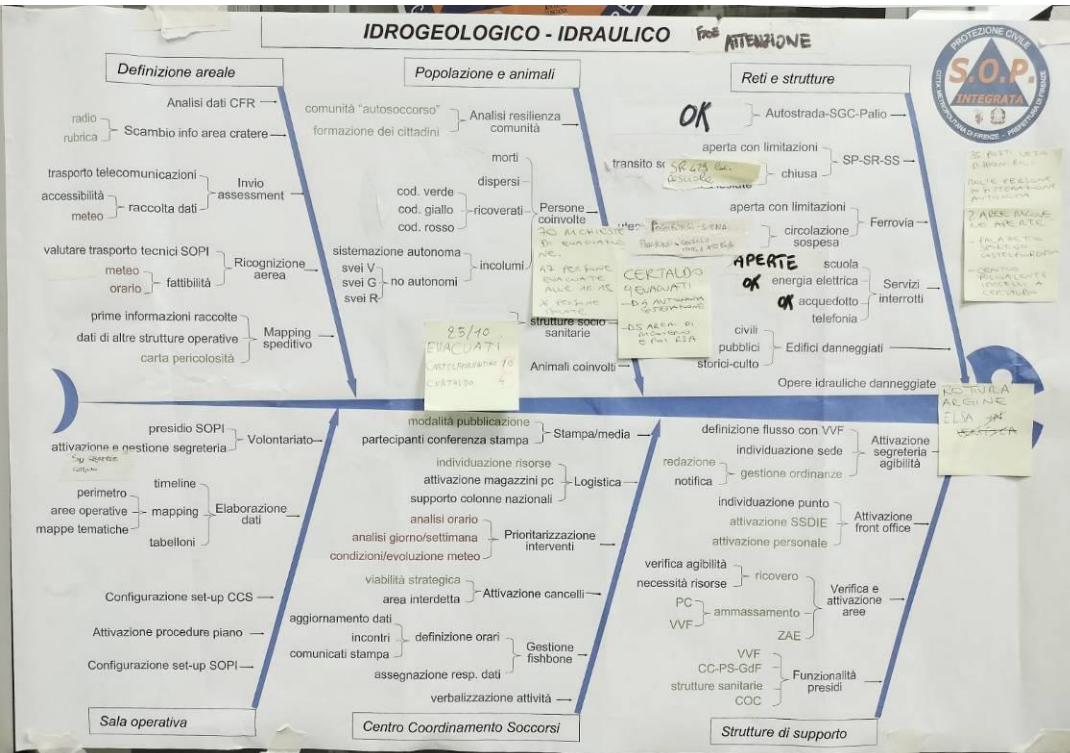
Ci consente autonomamente l'elaborazione e l'interpretazione di molteplici dati o di analizzare con spirito critico l'informazione



Fishbone rischio idrogeologico idraulico



Evento idrogeologico-idraulico Alto Mugello – settembre 2024



Evento idrogeologico-idraulico Valdelsa – novembre 2024



Organizzazione dei dati ed informazioni



STRUTTURE ACCOGLIENZA

STRUTTURA	GESTIONE	POSTI DISPONIB.	POSTI OCCUPATI											
			NOTTE 9-10/12	NOTTE 10-11/12	NOTTE 11-12/12	NOTTE 12-13/12	NOTTE 13-14/12	NOTTE 14-15/12	NOTTE 15-16/12	NOTTE 16-17/12	NOTTE 17-18/12	NOTTE 18-19/12	NOTTE 19-20/12	NOTTE 20-21/12
AUTODROMO	SOPI	171	129	84	92	37	29	28	57	22	15	11	0	
SCUOLA BORGO S. LORENZO VIA L. DA VINCI	C.I.	15	20	10	CHiusa									
SCUOLA S. PIERO A SIEVE VIA TRIFILO	C.I.	59	58	27	11	2	44		7	CHiusa				
BARBERINO BONA RIFUGI	RT	60	60	29	18	CHiusa								
BARBERINO SCUOLA VIA AGRESTI	RT	159	151	137	140	80	75	105	45	36	28	8	3	
BARBERINO SCUOLA (GALLIANO) VIA PUCCINI	COMUNE / C.I.	161	55	27	21	1								
			473	314	282	120	104	277	109	58	42	19	3	



SSDIE

RICHIEDENTE
Nome _____ Cognome _____
Telefono _____ Nome campanello _____
Comune _____ Via _____ n. _____ Località _____
Note sulla viabilità/struttura: _____
Tipo: ☐ I casa - ☐ II casa - ☐ Condominio - ☐ Produttivo - ☐ Commerciale - ☐ Pubblico - ☐ Chiesa/museo - ☐ Parco
Altre richieste per il medesimo intervento: ☐ No - ☐ Sì _____ (indicare a chi e quando)

ASSISTENZA POPOLAZIONE			
<input type="checkbox"/> Richiesta recupero beni	<input type="checkbox"/> Necessita assistenza ma autonomo per 2 giorni	<input type="checkbox"/> Necessita assistenza per vettovagliamento e/o logistica (medicinali, ricetta medica ecc.)	<input type="checkbox"/> Necessita assistenza vitto/alloggio
Numero: _____ totale persone, _____ bambini età < a 5 anni, _____ persone età >70 anni			
Disabili: <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì indicare disabilità: _____			
Animali: <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì indicare specie e numero: _____			
Note (specificare al meglio tipo di assistenza richiesta e situazione): _____			
ALBERI - RAMI PERICOLANTI e/o CADUTI			
<input type="checkbox"/> Ramo caduto e/o pericolante altezza < 2 m	<input type="checkbox"/> Albero caduto	<input type="checkbox"/> Ramo pericolante (altezza > di 2 m)	<input type="checkbox"/> Albero pericolante (altezza > di 2 m)
Numero: _____ Altezza: _____ m Note e tipologia piante: _____			
ALLAGAMENTI			
Piazzali e/o cantina e/o garage		Locali abitati (no cantina e garage)	
<input type="checkbox"/> Acqua < a 20 cm	<input type="checkbox"/> Acqua > di 20 cm	<input type="checkbox"/> Acqua < a 20 cm	<input type="checkbox"/> Acqua > di 20 cm
<input type="checkbox"/> Allagamenti di edifici strategici			
Altezza acqua: _____ cm Superficie allagata: _____ m ² Presenza tombino per pescaggio: <input type="checkbox"/> Sì - <input type="checkbox"/> No			
Note: _____			
EDIFICIO e SERVIZI			
<input type="checkbox"/> Mancanza servizi essenziali	<input type="checkbox"/> Danni superficiali al tetto e/o solaio e/o muro	<input type="checkbox"/> Danni evidenti/gravissimi (non crollo) al tetto e/o solaio e/o muro	<input type="checkbox"/> Crollo anche parziale di solaio e/o muro e/o tetto
<input type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Luce <input type="checkbox"/> Gas <input type="checkbox"/> Telefono	Presenza materiale pericolante <input type="checkbox"/> Sì - <input type="checkbox"/> No Richiesta sopralluogo di un tecnico: <input type="checkbox"/> Sì - <input type="checkbox"/> No Descrizione del danno specificando la causa: _____		Presenza Eternit <input type="checkbox"/> Sì - <input type="checkbox"/> No Edificio: numero piani _____
INTERRUZIONE VIABILITA'			
<input type="checkbox"/> Interruzione parziale viabilità	<input type="checkbox"/> Interruzione totale viabilità secondaria - no case isolate	<input type="checkbox"/> Interruzione totale viabilità principale - no case isolate	<input type="checkbox"/> Interruzione totale unica viabilità per accesso a località abitate
Limitazioni: _____			Loc. isolata: _____
Via: _____ Causa: <input type="checkbox"/> Frana - <input type="checkbox"/> Allagamento - <input type="checkbox"/> Crollo struttura - <input type="checkbox"/> Neve - <input type="checkbox"/> Alberi			
Descrizione del danno: _____			
ALTRO			

GESTIONE SCHEDA
Numero scheda: _____ Segnalazione effettuata alle ore ____ del _____ presso _____
Presi in carico scheda da parte di _____ (ente/associazione _____)

Scheda Segnalazione Danni In Emergenza

Gestire in modo centralizzato **tutte le richieste non di soccorso** è fondamentale al fine di mantenere un quadro quanto più reale delle necessità ed evitare la duplicazione delle richieste per la medesima necessità.

Dati organizzati e verificati sono la base per una buona programmazione dell'emergenza.

SSDIE
Sistema Segnalazione Danni in Emergenza

Segnalante

Segnalante* Cognome Nome Indirizzo* solo indirizzo, il comune nell'altra casella Comune* Telefono* Documento* Email*
 Scegliere destinazione d'uso* UTILIZZATO* Eventuali altre richieste* Viab. accesso Località*
 Note Proprietario Indirizzo Telefono Email

Assistenza popolazione

NESSUNA NECESSITA' Numero totale abitanti 0 Bambini 0 Anziani 0 Disabili 0 Animali
 Note Richiesta

Alberi, rami caduti, pericolanti

NESSUNA CRITICITA' N. Alberi 0 Altezza 0 Note e tipologia alberi

Allagamenti

NESSUNA CRITICITA' Altezza in cm. 0 Superficie in mq. 0 Pozzetto di Pescaggio
 Note Allagamenti

Danni Edificio

NESSUN DANNO Altezza mt. 0 Piani 0 Cautela (Materiali Pericolanti) ETERNIT
 Descrizione Danni
 Interruzione Servizi Essenziali Acqua Lucce Gas Telefono Richieste (Recupero Beni) Sopralluogo AEDS

Interruzione viabilità

NESSUNA CRITICITA' Causa Interruzione Via/Strada Loc. isolata
 Ev. limitazioni ed ulteriori note

Altre Criticità ed Ulteriori Note

Dati Catastali: Foglio Allegato Particella/e Subalterno/i

Preso in carico da* ssdie Ente/Associazione* ssdie Il* 07/11/2024 ore* 18:08
 Invia Annulla

Scheda web raccolta dati

SSDIE
Sistema Segnalazione Danni in Emergenza

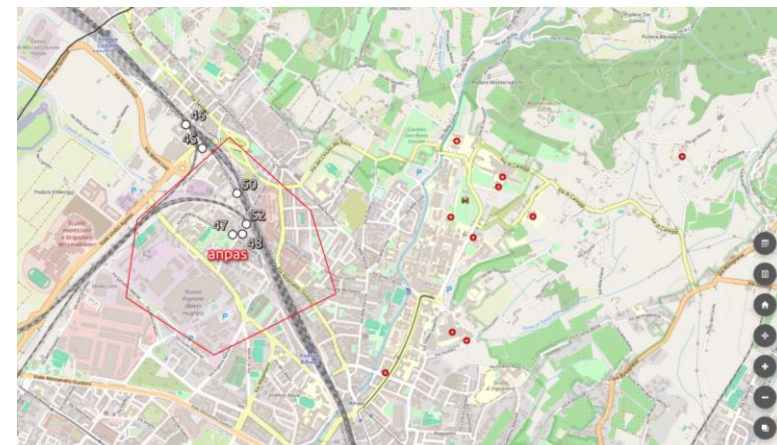
Visualizza 100 elementi

Apri	Scheda	Data	Richiedente	Indirizzo	Telefono	Stato
	52	2024-11-07	cittadinino 9	Via Pietro Fanfani, 28, 50127 Firenze FI, Italy	32462365765	In attesa
	51	2024-11-07	cittadinino 8	Via Pietro Fanfani, 24, 50127 Firenze FI, Italy	32464624	In attesa
	50	2024-11-07	cittadinino 4	Via Pietro Fanfani, 45, 50127 Firenze FI, Italy	346264	In attesa
	49	2024-11-07	cittadinino 3	Via Fanfani 24+Firenze	324646	In attesa
	46	2024-11-06	cittadinino 7	Via Pietro Fanfani, 84, 50127 Firenze FI, Italy	346342643	In attesa
	45	2024-11-06	cittadinino 6	Via Pietro Fanfani, 75, 50127 Firenze FI, Italy	125345346	In attesa
	44	2024-11-06	cittadinino 5	Via Roma, 3, 50012 Bagno A Ripoli FI, Italy	56754757	In attesa

Vista da 1 a 7 di 7 elementi

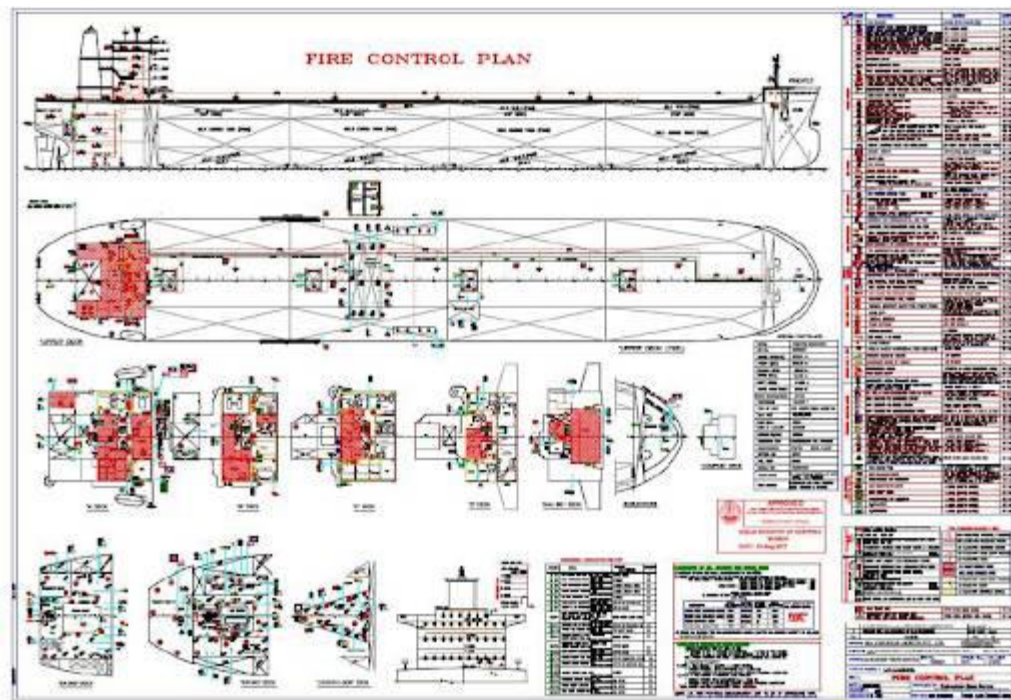
Inizio Precedente 1 Successivo Fine

Visualizzazione tabellare dati



Visualizzazione cartografica dati

Il piano ed i cittadini



La trasformazione dei dati in conoscenza ed informazione è la base di una buona pianificazione





Facebook

Daniele Sforzi
Tecnico Sala Operativa di Protezione Civile
Città Metropolitana di Firenze

daniele.sforzi@cittametropolitana.fi.it